

NUOVA OPPORTUNITÀ OFFERTA PER L'UTILIZZO DEI FONDI EUROPEI A FAVORE DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA

Possibile finanziare interventi privati nell'ambito di operazioni di riqualificazione

Il 29 maggio 2010 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (cfr.allegato), la modifica del regolamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) che prevede la **possibilità di utilizzare** fino al 3% delle risorse dei programmi operativi 2007-2013 finanziati con **i fondi strutturali europei per finanziare interventi edilizi privati, nell'ambito di un approccio integrato a favore di comunità emarginate.**

In base al nuovo regolamento europeo, i fondi comunitari potranno essere utilizzati per 3 tipologie di interventi:

- il **rinnovo delle parti comuni** in abitazioni multifamiliari esistenti (condomini),
- il **rinnovo** e la **sostituzione** (demolizione/ricostruzione) di **edifici esistenti**,
- il **rinnovo** ed il **cambio di destinazione d'uso** di edifici di proprietà di autorità pubbliche o di soggetti senza scopo di lucro da destinare a famiglie a basso reddito o a persone con esigenze particolari (anziani,...).

In Italia, la possibilità riguarda soprattutto i **programmi operativi regionali** (i c.d. POR).

Il totale delle risorse da destinare alle soprarichiamate tipologie di interventi ammonta a **917 milioni di euro** di cui 739 milioni di euro nel Mezzogiorno e 178 milioni nel Centro-Nord. In particolare, utilizzando l'opportunità offerta dell'Unione Europea, 34 milioni di euro potrebbero essere resi disponibili in Toscana, 32 milioni di euro in Piemonte, 206 milioni in Campania e 157 milioni in Puglia.

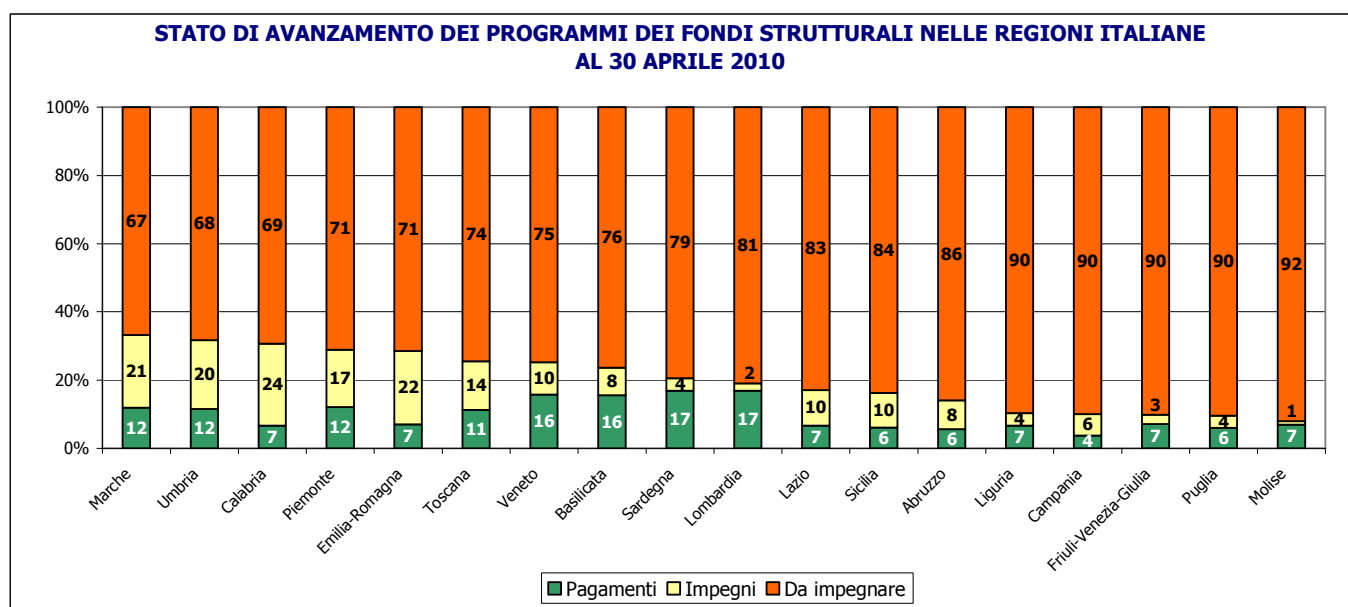
FONDI STRUTTURALI EUROPEI			
Risorse per interventi di rinnovo e sostituzione di edifici a favore delle comunità emarginate			
CENTRO-NORD	<i>Importo massimo in milioni di euro</i>	MEZZOGIORNO	<i>Importo massimo in milioni di euro</i>
Toscana	33,8	Campania	205,9
Piemonte	32,3	Sicilia	196,2
Lazio	22,3	Puglia	157,1
Lombardia	16,0	Calabria	89,9
Liguria	15,9	Sardegna	51,1
Veneto	13,6	Basilicata	22,6
Umbria	10,4	Abruzzo	10,4
Emilia-Romagna	10,4	Molise	5,8
Friuli-Venezia-Giulia	9,1		
Marche	8,7		
Trentino-Alto Adige	4,2		
Valle d'Aosta	1,5		
Totale Centro-Nord	178,1	Totale Mezzogiorno	739,0
TOTALE ITALIA = 917,1 milioni di euro			

Elaborazione Ance su documenti ufficiali

Queste risorse, destinate ad interventi su edifici privati, potrebbero permettere di realizzare interventi di riqualificazione più articolati in quanto andrebbero ad aggiungersi ai **2,7 miliardi di euro** (2.520 milioni di euro nel Mezzogiorno e 210 milioni di euro) già previsti nei programmi regionali per realizzare interventi di **riqualificazione degli spazi pubblici nelle zone urbane degradate**.

Per poter utilizzare appieno l'opportunità offerta dall'Unione Europea di finanziare, nell'ambito di operazioni di riqualificazione urbana, anche interventi su edifici privati, le Regioni devono modificare i loro Programmi Operativi Regionali e comunicare questa decisione al Ministero dello Sviluppo Economico nonché alla Commissione per poter impiegare le risorse.

A questo proposito, si ritiene utile evidenziare che la modifica da parte delle Regioni è resa possibile dal basso livello di spesa dei programmi (cfr. grafico relativo all'avanzamento al 30 aprile 2010).



Nota Bene: Non sono stati inseriti i dati relativi ai programmi di Regione Valle d'Aosta, Provincia di Trento e Provincia di Bolzano le cui dotazioni finanziarie sono molto inferiori a quelle dei programmi in tabella

Elaborazione Ance su dati Ministero dello Sviluppo Economico - Stato di avanzamento dei programmi dei fondi strutturali FESR 2007-2013 al 30 aprile 2010

Ove ritenuto significativo il contributo finanziario da destinare alle soprarichiamate tipologie di interventi edilizi, occorre quindi **sensibilizzare gli enti regionali sulla necessità di intervenire per poter utilizzare questa nuova opportunità offerta dal nuovo regolamento europeo**.

14 giugno 2010-rev1